



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

di concerto con

il Ministro della Giustizia

e con

il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Innovazione

Tecnologica

ALLEGATO TECNICO

AL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 9 MARZO 2023

SPECIFICHE TECNICHE, PER IL FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA DI CUI ALL'ART. 25 UNDECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 N. 14 E MODALITÀ DI CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE APPLICABILE AI CREDITI RATEIZZATI:

PREMESSA

Il programma informatico persegue l'obiettivo di consentire all'imprenditore, il cui indebitamento complessivo non sia superiore ad euro 30.000,00, di valutare la sostenibilità del debito e presentare un piano di rateizzazione ai propri creditori.

Per accedere al programma l'imprenditore deve avere prima svolto il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui alla Sezione I del decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia 28 settembre 2021, utilizzando il programma informatico gratuito di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

Considerato quanto sopra, il programma informatico si divide nelle seguenti sezioni e deve essere strutturato secondo le seguenti funzionalità:

- Accesso al programma mediante SPID
- inserimento dati anagrafici dell'imprenditore
- dichiarazione di assunzione di responsabilità
- inserimento dei risultati relativi al test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui alla Sezione I del decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia 28 settembre 2021, utilizzando il programma informatico gratuito di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.
- inserimento dati relativi al debito scaduto
- inserimento dati per il calcolo dei flussi necessari per l'elaborazione del piano di rateizzazione
- modalità di calcolo del tasso di interesse



- elaborazione del piano di rateizzazione

DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRENDITORE E DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il programma prevede un'apposita sezione (maschera) per l'inserimento da parte dell'imprenditore delle proprie generalità: denominazione, sede legale o residenza, se persona fisica, codice fiscale, partita IVA, ove esistente, indirizzo di posta elettronica certificata.

L'imprenditore dichiara – assumendone la responsabilità ai sensi del combinato disposto dagli art. 45 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – che il suo indebitamento complessivo non supera euro 30.000,00, attestando la veridicità dei dati contabili e finanziari inseriti nel programma.

L'imprenditore allega in una apposita sezione i risultati relativi al test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui alla Sezione I del decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia 28 settembre 2021, utilizzando il programma informatico gratuito di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

Tali dichiarazioni sono firmate digitalmente dall'imprenditore che ha avuto accesso al programma tramite SPID.

L'imprenditore dichiara, altresì, se ha presentato piani di rateizzazione in precedenza e l'esito degli stessi.

DEBITO SCADUTO

Il programma prevede una specifica sezione (maschera) all'interno della quale devono essere inseriti tutti i dati relativi al debito scaduto, per tale intendendosi tutti debiti da soddisfare necessari per l'elaborazione del piano di rateizzazione con specifica indicazione della data di riferimento dell'indebitamento (di seguito indicata come “data di riferimento”).

Tale data non deve essere antecedente di oltre 31 giorni rispetto alla data di firma delle dichiarazioni di cui al precedente paragrafo. Non si considera il periodo di pausa feriale rispetto a tale periodo.

All'interno del programma i debiti sono raggruppati secondo le voci del passivo dello stato patrimoniale di cui all'art. 1424 del codice civile.

All'interno di ciascuna categoria di debiti, per ciascun creditore, deve essere indicato l'ammontare, alla data di riferimento, dei:

- (i) debiti scaduti;



(ii) debiti in essere in scadenza nei primi dodici mesi successivi alla data di riferimento con indicazione delle relative scadenze;

(iii) debiti con scadenza posteriore al dodicesimo mese successivo alla data di riferimento.

Il programma deve avvisare l'imprenditore che non concorrono a formare l'indebitamento per i complessivi euro 30.000,00 i debiti nei confronti delle banche e delle società di factoring relativi alle linee di credito autoliquidanti per anticipo fatture, a quelle per cessione *pro-solvendo* di crediti se non per la parte di essa relativa ai soli insoluti attuali o probabili del credito anticipato o ceduto.

I debiti nei confronti delle imprese di *leasing* per *leasing* finanziari od operativi riguardano solo i canoni scaduti, la quota in linea capitale dei canoni in scadenza nei dodici mesi successivi alla data di riferimento e la quota in linea capitale dei canoni con scadenza dopo il dodicesimo mese.

Nell'elaborazione dei dati, il programma tiene in considerazione tutte le voci inerenti i debiti scaduti o in scadenza, includendo i debiti aventi natura fiscale previdenziale nonché nei confronti dei lavoratori, per i quali è esclusa la rateazione. Ciò al fine di verificare la sostenibilità della rateazione dei debiti per i quali è prevista.

Il programma informatico richiede, altresì, l'indicazione di:

- (i) liquidità costituite da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa;
- (ii) linee di credito non utilizzate diverse da quelle per anticipazione fatture, cessioni pro-soluto o pro-solvendo di crediti;
- (iii) crediti esistenti e non ancora incassati o anticipati alla data di riferimento per l'importo riscuotibile nei successivi mesi.

Il programma informatico prevede la rappresentazione del fabbisogno finanziario suddivisi tra quelli previsti nei successivi dodici mesi ed oltre il dodicesimo mese, secondo il seguente schema:

- (i) investimenti in capitale fisso previsti;
- (ii) investimenti in capitale circolante previsti nei successivi mesi in misura corrispondente al solo saldo positivo della somma della variazione dei crediti commerciali e del magazzino;
- (iii) fabbisogno per la riorganizzazione del lavoro costituito da incentivi all'esodo ed esborsi, compreso il TFR, per la riorganizzazione del lavoro.
- (iv) le sovvenzioni ed i contributi che l'imprenditore prevede di conseguire a fronte degli investimenti.
- (v) la miglior stima del valore netto di realizzo dei cespiti (immobili, partecipazioni, impianti e macchinario) e di rami di azienda dei quali sia prevista la cessione nei mesi successivi alla data di riferimento. Sono previsti campi distinti per il valore realizzato e per gli oneri di cessione.

In funzione dei dati inseriti, il programma elabora il fabbisogno finanziario che ne deriva.

Il programma informatico prevede apposite sezioni (maschere) all'interno delle quali indicare



- (i) i nuovi apporti in denaro al patrimonio netto dell'impresa previsti in tempo utile per fronteggiare i pagamenti;
- (ii) i nuovi finanziamenti da parte dei soci o di terzi previsti in tempo utile per fronteggiare i pagamenti dovuti, con separata indicazione di quelli postergati.

FLUSSI AL SERVIZIO DEL DEBITO

In una diversa sezione (MASCHERA) viene calcolata la stima dei flussi economici al netto delle imposte disponibili per il servizio del debito previsti nei successivi dodici mesi ed oltre il dodicesimo mese successivo la data di riferimento.

I flussi economici al lordo delle imposte sono determinati tenendo conto della differenza tra la stima dei ricavi e la somma dei costi variabili e dei costi di struttura dell'impresa.

Per agevolare le stime e renderle coerenti con la situazione dell'impresa, il programma informatico chiede all'imprenditore l'indicazione delle singole voci di costo e di ricavo relative al precedente esercizio e di stimare la loro variazione di esse per i successivi dodici mesi ed oltre il dodicesimo mese successivo la data di riferimento

Il programma informatico elabora automaticamente le imposte sul reddito mediante l'inserimento:

- (i) dell'aliquota di tassazione sul reddito dell'impresa, (in caso di società di persone e di società di capitali tassate per trasparenza, l'aliquota è costituita dalla sola IRAP);
- (ii) dei crediti d'imposta fruibili comprensivi degli acconti d'imposta già versati alla data di riferimento;
- (iii) della stima delle differenze tra la base imponibile fiscale e il risultato economico. Per agevolare la stima delle differenze tra la base imponibile fiscale e il risultato economico, il programma chiede di indicare la misura di tali differenze ricavandola dalla dichiarazione dei redditi del precedente esercizio. Nel caso in cui la stima delle imposte dia un risultato negativo, il programma assume il valore 0.

All'esito dell'inserimento dei dati, il programma elabora i flussi al servizio del debito nei successivi dodici mesi ed oltre il dodicesimo mese successivo la data di riferimento

MODALITÀ DI CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE

Il tasso d'interesse applicabile al piano di rateizzazione deve essere calcolato su base annua e senza capitalizzazione di interessi.

ELABORAZIONE DEL PIANO DI RATEIZZAZIONE

Ultimata l'immissione dei dati richiesti il programma informatico richiede la firma digitale delle dichiarazioni previste mediante l'utilizzo dello SPID.

Il programma prevede i seguenti risultati a seconda dell'esito dell'elaborazione di calcolo:



	IPOTESI	ESITO
1	Debito esistente scaduto o con scadenza nei successivi mesi inferiore alla somma delle risorse disponibili dei nuovi apporti in denaro al patrimonio netto dell'impresa e dei nuovi finanziamenti da parte dei soci o di terzi previsti in tempo utile	Il programma appone nella ricevuta di compilazione l'annotazione che non risulta proponibile alcuno riscadenzamento del debito in quanto la situazione dell'impresa non ne necessita.
2	Flussi al servizio del debito nei mesi successivi alla data di riferimento negativi.	Il programma appone nella ricevuta di compilazione l'annotazione che il debito non è sostenibile attraverso la sua rateizzazione

Se invece il risultato è positivo, il programma determina:

la quota dei debiti, diversi dai “debiti fiscali”, “enti previdenziali” e “lavoratori”, per la quale è sostenibile il differimento del pagamento successivo alla data di riferimento, mensile fino al dodicesimo mese oltre la data di riferimento.;

la quota di tali debiti che alla scadenza del dodicesimo mese dovrà presumibilmente essere ulteriormente differita con la precisazione che l'eventuale differimento verrà determinato dal programma sulla base dei dati che verranno immessi almeno 30 giorni prima della scadenza del dodicesimo mese.

All'esito dell'elaborazione dei dati il programma rilascia la dichiarazione del risultato con un numero di protocollo (numero/anno) riguardo all'esito negativo o positivo della procedura informatica.

Nello specifico:

- in caso di caso di esito positivo: il programma elabora il piano di rateizzazione per ciascun creditore, che l'imprenditore può scaricare dal sito..
- Il piano di rateizzazione indica obbligatoriamente tutte le generalità dell'imprenditore, il numero di protocollo, la dichiarazione del risultato positivo della procedura informatica, la dichiarazione di responsabilità dell'imprenditore sui dati inseriti nel programma, la limitazione di responsabilità in tema dei dati di chi ha elaborato il programma.
- Il singolo piano indicherà che è onere dell'imprenditore medesimo di provvedere alla comunicazione del piano ai creditori interessati avvertendoli che, se non manifestano il proprio dissenso entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, il piano si intenderà approvato e verrà eseguito secondo le modalità e le tempistiche nello stesso indicati.
- In caso di esito negativo: il programma rilascia un'attestazione relativa all'impossibilità di elaborare un piano di rateizzazione munita di numero di protocollo, In tale ultima ipotesi, il



programma viene configurato in modo tale che i dati inseriti dall'imprenditore siano salvati, consentendo a quest'ultimo di poter rientrare nel sistema e rimodulare il piano.